

08

CATTOLICI: aprite bene gli occhi

Categoria Approfondimenti



Danesi al burro? Ma fatemi il piacere.

La latta contiene solo il 2,8% di burro.

**L'INGREDIENTE NOBILE MILLANTATO
DALLA TUA CHIESA È QUELLO DICHIARATO?**

Riflessione di Pierluigi Luisetti

Avete certamente presente quei biscotti danesi al burro, in quelle belle scatole di latta rotonde tipo quella della foto accanto? Esistono tante marche, nazionali ed estere.

Mi trovo in un supermercato e sono propenso all'acquisto di una di queste scatole. Esamino con le mie mani la confezione per orientarmi sul prezzo, il peso eccetera. Il prezzo è buono, ma io vado innanzitutto a vedere gli ingredienti per non avere sorprese con l'olio di palma che detesto; cerco quindi di evitarlo da quando



generalmente si sa **come viene inserito in quasi tutti i prodotti da forno industriali**. Ma questa volta la mia grande sorpresa è stata un'altra. Nemmeno si trattava di biscotti provenienti dalla Danimarca: *era la percentuale di burro dichiarata* che è irrisoria essendo presentati come biscotti al burro. Cosa si legge? Ecco il testo stampato sotto la scatola che riporto fedelmente; ovviamente non ho acquistato nulla.

BISCOTTI AL BURRO/BUTTER COOKIES



INGREDIENTI: farina di frumento, grassi vegetali (palma), zucchero, **burro 2,8%**, cocco grattugiato, gocce di cioccolato (zucchero, pasta di cacao, burro di cacao, emulsionanti: lecitina di soia), amido di mais, sciroppo di glucosio-fruttosio, sale, aroma (lattosio), agenti lievitanti (carbonato di sodio idrogenato, carbonato di ammonio idrogenato). Questo prodotto può contenere tracce di frutta secca e uova.

Peso netto: **454 g**

Prodotto e confezionato in Portogallo da DAN CAKE

DOMANDA: Dove si trova il buon burro in questi biscotti? C'è certamente del burro perché è dichiarato, ma il solo 2,8% sul peso di 454 grammi corrisponde alla quantità di circa 13 grammi. Il grasso vegetale di palma (nella percentuale non dichiarata) è di logica molto superiore del burro perché la successione degli ingredienti per la legge italiana esige *una linea di percentuale decrescente di peso*, partendo dal primo ingrediente che è la farina di frumento, passando al grasso di palma, scendendo per ultimo fino agli agenti lievitanti. Inoltre, va sottolineato che questi biscotti non provengono nemmeno dalla Danimarca perché la produzione avviene nello stabilimento di DAN CAKE nel Portogallo, una compagnia privata fondata nel 1978. Va detto, non per ultimo, che questa società non ha nulla a che fare con le tradizionali marche storiche dei *Butter Cookies* originali. In Italia i prodotti della DAN CAKE di cui stavo parlando sopra, si distribuiscono nei mercati Lidl, Carrefour, Todis.

La scatola rotonda di colorazione blu ci induce a credere che questi biscotti siano originali secondo la ricetta danese con abbondante burro, ma non è per niente così, sono solo biscotti che hanno una somiglianza sui generis.

Morale della favola? Per l'ennesima volta, durante i nostri acquisti veniamo ingannati e sedotti da tutte le parti facendoci credere una cosa per l'altra. Amici cattolici: aprite bene gli occhi quando acquistate dei *butter cookies*. Andiamo avanti con la riflessione.

LA RELIGIONE CATTOLICA: I SUOI VERI INGREDIENTI

Che cosa c'entra il racconto dei biscotti con noi cristiani cattolici? Così come esiste una "parvente o presunta originalità" dei biscotti danesi venduti, altrettanto è della religione di Santa Romana Chiesa **con i suoi ingredienti non originali**, contraffatti e/o occultati. Nell'etichetta esterna è dichiarata con millanteria la rigorosa fedeltà al Vangelo, **si proclama che il principale e nobile ingrediente sia il Signore Gesù Cristo, capo della chiesa**, ma osservando più da vicino con la lente, c'è dentro solo il 2,8 % dei suoi insegnamenti rivelati nelle Sacre Scritture. La parte deviante dalle origini scritturali è composta da tutt'altre cose che offendono il Creatore.

Tutto il resto della spiritualità cattolica non è altro che l'ostinato culto a Maria, il rosario, Radio Maria, le apparizioni della Vergine, Padre Pio, il culto ai Santi, il culto al papa, il culto agli angeli, le preghiere ai morti, il culto dell'ostia, il culto alle statue e immagini, l'incenso, la Santa Tradizione, le indulgenze, l'anno della Misericordia, scandali di pedofilia, lusso, pomposità, politica, ecc. La lista occuperebbe uno spazio maggiore di quanto faccia io, ma limitiamoci a queste poche cose.

La Bibbia, **la Parola verace di Dio**, invece, non si permetterà mai di mentire, ma essendo la Verità, ci mette in guardia dicendo: **"Guardate che nessuno faccia di voi sua preda con la filosofia e con vani raggiri secondo la tradizione degli uomini e gli elementi del mondo e non secondo Cristo"** (Colossesi 2:8). Parole di San Paolo.



Il mondo protestante si sta preparando a celebrare quest'anno il 500mo anniversario della Riforma protestante avviata nel 1517 dall'ex frate agostiniano Martin Lutero. Guidato dallo Spirito Santo, egli ha fatto scoprire a milioni d'individui le verità bibliche cruciali nascoste da secoli di superstizioni e tradizione. Da quei giorni il mondo non è stato più lo stesso. Il cibo spirituale che il Magistero cattolico da lunghi secoli propone ai suoi fedeli come nutrimento, è dichiarato di possedere tutti gli ingredienti salvifici necessari relativi al Regno di Dio, ma molti di essi sono ingredienti riccamente elaborati, **"sostanzialmente poveri nella percentuale di Verità"**.

Ellen White, scrittrice avventista americana, parlando della seduzione spirituale messa in atto dal clero cattolico, scrisse nel suo famoso libro *Il Gran conflitto*, Edizioni ADV, Firenze, 2000, p. 443: **«Una religione fatta di esteriorità è attraente per un uomo non convertito. Il fasto, le cerimonie del culto cattolico esercitano un fascino quasi ammaliatore, tanto che molti ne vengono sedotti e considerano la Chiesa Cattolica come la vera porta del cielo. Solo coloro che si appoggiano saldamente sul fondamento della verità e i cui cuori sono stati rinnovati dallo Spirito di Dio, sono al sicuro dal suo influsso. Migliaia di persone, che non conoscono il Salvatore tramite un'esperienza personale, saranno indotte ad accettare le forme di una spiritualità priva di potenza. Questa è proprio la religione che le folle desiderano»**.

FINE

luisetti46@gmail.com/04-08-2017/Seconda revisione: 12-08-2018

<https://www.letteraperta.it/>